



## SCREENING ONCOLOGICO | DELLA MAMMELLA

I **Programmi di Screening** hanno lo scopo di ridurre la mortalità favorendo la diagnosi precoce che accresce le possibilità di cura e di guarigione; sono rivolti a tutte le persone che abitano in Veneto e che sono in una fascia di età in cui il rischio di ammalarsi di questi tumori è più alto.

### Cos'è

È un percorso gratuito per la diagnosi precoce del tumore della mammella che accompagna la persona dal momento dell'adesione all'invito, alla diagnosi, fino alla cura dell'eventuale lesione.

### Obiettivo

Ha lo scopo di favorire la diagnosi precoce per ridurre la mortalità e nel contempo accrescere le possibilità di cura e di guarigione.

### A chi si rivolge

È rivolto a tutte le donne residenti nel Veneto tra i 50 e i 74 anni, fascia d'età in cui il rischio di ammalarsi di questo tumore e l'efficacia della diagnosi precoce e delle cure risultano maggiori.

### Cosa prevede

Il Programma di Screening della mammella propone tramite lettera d'invito:

- la mammografia ad entrambi i seni (bilaterale) ogni due anni, alle donne dai 50 ai 74 anni.

L'intervallo di tempo tra una mammografia e la successiva è di due anni, un tempo sufficiente per garantire la diagnosi precoce di un eventuale tumore nella grande maggioranza dei casi. Molti studi scientifici hanno dimostrato che fare la mammografia più spesso non implica particolari vantaggi, ma espone la donna ad una quantità maggiore di radiazioni dovute all'esecuzione della mammografia stessa. Tuttavia è utile che la donna presti particolare attenzione alla eventuale comparsa di sintomi, quali dolore al seno o secrezioni dai capezzoli, e li segnali al medico curante.

### Come si procede:

#### a) INVITO

La lettera d'invito a effettuare il test arriva a casa alle donne nelle fasce di età interessate da parte della ULSS di appartenenza.



#### b) RISPOSTA NEGATIVA

Se la mammografia è negativa, la persona riceve una comunicazione dalla ULSS e, dopo l'intervallo di due anni, un invito a successivo esame.

#### c) RISPOSTA POSITIVA

Se la mammografia è positiva, la persona riceve una comunicazione dalla ULSS e un invito a eseguire specifici esami di approfondimento. Successivamente, in caso di diagnosi di tumore, vengono definite e programmate le analisi e le cure del caso.

Una mammografia positiva non indica la presenza di un tumore, ma indica un aumentato rischio. Per questo motivo è importante eseguire gli esami di approfondimento proposti.